

## CAVARZERE Due campagne in inverno e in estate Centraline dell'Arpav in centro per rilevare la qualità dell'aria

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Sta per partire il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio cavarzerano, a eseguire i rilievi sarà l'Arpav che, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività istituzionali, ha programmato di realizzare un'indagine per verificare lo stato generale ed evidenziare la presenza di eventuali criticità.

In questi giorni la Giunta comunale ha approvato un atto di indirizzo nel quale si dà l'autorizzazione all'indagine che sarà effettuata nei mesi di febbraio e marzo e poi anche a giugno e luglio. L'amministrazione comunale dovrà sostenere solo i costi derivanti dalla fornitura di energia elettrica e il conseguente allacciamento al laboratorio mobile per tutta la durata dei monitoraggi, che saranno costituiti da due campagne della durata di circa quarantacinque giorni ciascuna.

Nel documento approvato dalla Giunta viene evidenziato che verificare la qualità dell'aria è motivo di notevole interesse e di studio sia per le istituzioni locali che per tutta la cittadinanza.

“Conoscere la qualità dell'aria e gli eventuali inquinanti presenti - si legge nella delibera della Giunta - può risultare significativo



Il municipio di Cavarzere

CAVARZERE Da Cona a Roma

### La quinta elementare in visita da Mattarella

PEGILOTTE (Cona) - La quinta elementare di Pegolotte di Cona, nel Cavarzerano è in partenza stamattina per Roma, dove sarà ricevuta in udienza dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

L'incontro fa seguito a un desiderio espresso in una lettera della scolaresca e inviata allo stesso presidente, tempo fa.

Durante il ricevimento lo scolaro Daniele Ferrarese leggerà alcune notizie sulla storia di Cona veneta, tratte dal libro del nonno paterno Rolando.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

anche nell'ambito della redazione e aggiornamento del Piano di azione per l'energia sostenibile. In base ai dati in possesso, l'ambito urbano è quello in cui si concentrano circa l'80% dei consumi energetici e conseguentemente le emissioni alteranti del clima, nei comuni si presentano le scale d'intervento con le maggiori potenzialità di azione e molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti rinnovabili di energia necessaria per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali in particolari, ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali”. Massima collaborazione quindi all'Arpav da parte del Comune di Cavarzere per il monitoraggio previsto, viene messo a disposizione per le indagini previste il sito in via dei Martiri perché, necessitando il laboratorio mobile di alimentazione elettrica, dovrà necessariamente trovarsi nelle vicinanze della fornitura di energia elettrica comunale a servizio della fontana di piazza Vittorio Emanuele II. Ai cittadini cavarzerani non rimane quindi che attendere qualche mese per conoscere lo stato dell'aria che si respira in centro città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Fiaccolata e alloro  
Forza nuova ricorda  
le vittime delle Foibe  
con una fiaccolata



Forza Nuova depone una lapide per ricordare le Foibe

ADRIA - Forza Nuova ha reso omaggio ai martiri delle Foibe nel tradizionale Giorno del ricordo dedicato agli italiani fiumani, istriani e dalmati vittime della ferocia etnica, oltre a quanti furono costretti a emigrare perdendo ogni bene.

Una cinquantina di militanti del partito nazionalista si sono dati appuntamento in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa: qui si è formato il corteo con bandiere e fiaccole per raggiungere la lapide in via Bocchi. Arrivati davanti alla parte est dell'ex istituto “Badini” hanno deposto una corona d'alloro vicino al mazzo portato in mattinata dal sindaco Massimo Barbujani al termine della commemorazione pubblica.

“Il nostro Olocausto non va solo ricordato ma onorato ogni giorno - ha spiegato Enrico Mantoan, coordinatore provinciale Fn - combattendo a 360 gradi tutti quegli atti che vanno a minare il nostro diritto di essere italiani. Mentre venivano gettati nelle foibe, morirono gridando: 'Sono italiano'. Pertanto - ha assicurato il leader nazionalista - continueranno a vivere per mezzo della nostra opera quotidiana di salvaguardia dell'italianità”. Dopo aver deposto una corona di alloro, i militanti hanno concluso la cerimonia intonando un emozionante Inno di Mameli, riscaldando i cuori in una serata fredda.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BRAMARAI GIOCHI**

TI ASPETTIAMO CON VESTITI, CORIANDOLI, TROMBETTE, MASCHERE, STELLE FILANTI..

**PORTO VIRO VIA ROMA 12/A (GALLERIA DONADA)**